Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Taurisano

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39
(ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2)

per il conferimento di un

INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

La sottoscritta Giuseppa DE ICCO, nata a Taurisano il 08-12-1959, ai fini del conferimento dell'incarico di f.f. del Responsabile del Settore I Affari Generali – Servizi Demografici – Servizi alla persona – Risorse Umane, presso il Comune di Taurisano

essendo disponibile ad accettare il predetto incarico:

- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rubricato "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;

- vista la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.";

- consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni previste dal su citato d.lgs. 39/2013:

- l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013; (art. 20, comma 1)
- la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; (art. 20, comma 4; PNA 2016)
- *(qualora l'incarico abbia una durata pluriennale)* l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, ogni anno entro la data di presentazione della prima dichiarazione; (art. 20, comma 2)
- gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto; (art. 17)
- lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso d.lgs. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità; (art. 19, comma 1)
- la presente dichiarazione, l'atto di accertamento delle eventuali violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i conseguenziali provvedimenti dichiarativi della nullità dell'incarico ovvero di decadenza dalla carica saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune; (artt. 18, comma 5, e 20, comma 3; PNA e Regolamento del Comune)

- viste le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e, in particolare, l'articolo 76 inerente la responsabilità penale di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso d.P.R. 445/2000;

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità, con riferimento al su citato conferendo incarico di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013, e in particolare :

1) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato ovvero ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per uno dei reati[(a)] contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale; (art. 3 c. 1 e 7)

(a) reati contro la pubblica amministrazione ex Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale :
art. 314 - Peculato.
art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato.
art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.
art. 317 - Concussione.
art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio.
art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
art. 322 - Istigazione alla corruzione.
art. 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.
art. 323 - Abuso d'ufficio.
art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio.
art. 326 - Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio.
art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.
art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da un militare o da un agente della forza pubblica.
art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.
art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.
art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

2) di non essere stato, nei due precedenti anni, componente della giunta o del consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni conferente l'incarico, ovvero nell'anno precedente di non avere fatto parte della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune conferente l'incarico, nonché di non essere stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nella stessa predetta Regione; (art. 7. c. 2) [(a)]

(a) **Nota bene:** Le inconferibilità di cui all'art. 7 non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi. (art. 7, c. 3)

3) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal su intestato Comune, nel corso di un incarico amministrativo di vertice già conferito dal su intestato Comune che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dallo stesso Comune che intende conferire il sopra indicato incarico dirigenziale comunque denominato;(art. 9, c. 1)

4) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nello svolgimento in proprio di una attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dal su intestato Comune che conferisce l'incarico dirigenziale sopra indicato; (art. 9, c. 2)

5) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo (consiglio comunale) dello stesso Comune (art.

12, c. 1)

6) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare (art. 12, c. 2)

7) di non trovarmi, rispetto al predetto incarico che il su intestato Comune intende conferirmi, in alcuna delle seguenti cause di incompatibilità consistenti nel ricoprire la carica di :
a) componente della giunta o del consiglio della Regione cui appartiene il su intestato Comune;
b) componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune;
c) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione abitanti della Regione cui appartiene il su intestato Comune (art. 12, c. 4)

DICHIARA INOLTRE

a) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 1, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013);

b) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 3, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:
di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere;

di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto;
c) di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 39/2013, per quanto già applicabile, art. 19 L.r. n. 43/2001, art. 1 commi 56 e ss. della L.662/1996).

d) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione del su intestato Comune eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle su riportate dichiarazioni.

e) di impegnarsi a rispettare per quanto applicabile all'incarico da conferire il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e il Regolamento di comportamento integrativo del su intestato Comune approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014.

Protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 30.6.2003, n. 196

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 riguardo il trattamento dei propri dati personali raccolti ai fini del predetto incarico, e, in particolare, che tali dati

saranno oggetto, anche con strumenti informatici, delle operazioni di trattamento, indispensabili e previste da norme di legge e di regolamento, esclusivamente per lo svolgimento del procedimento amministrativo cui é finalizzata la presente dichiarazione.

Taurisano, data 02 / 02 / 2021

IL DICHIARANTE

Giuseppe Leo